

Alla Regione Piemonte
Direzione Welfare
Settore Politiche per i bambini e le famiglie
minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: modalità per l'accesso ai finanziamenti approvate con D.D. n. 865 in attuazione della D.G.R. n. 6-8624 del 27 maggio 2024

Istanza di contributo per la realizzazione dell'azione 3) Azioni di informazione, comunicazione, formazione e sensibilizzazione nelle scuole sul tema della violenza di genere

Da presentare, tramite PEC, entro le ore 12.00 del 12 settembre 2024

In riferimento all'oggetto:

Il/la sottoscritto/a	Marina Airasca
Nato/a il	
Residenza ed indirizzo per carica	
Codice fiscale dell'Organizzazione richiedente	
In qualità di legale rappresentante dell'Ente/Organizzazione richiedente: - denominazione - indirizzo	Associazione SvoltaDonna ODV Stradale Fenestrelle, 1 – 10064 Pinerolo (TO)

In qualità di soggetto giuridico titolare del Centro Antiviolenza di: **Pinerolo**

con competenza sul territorio (indicare obbligatoriamente l'opzione di interesse):

- del Comune di...
- del soggetto gestore dei servizi sociali...
- della provincia di...

X dei seguenti Comuni: **Pinerolo e Pinerolese, Orbassano, area metropolitana di Torino**

CHIEDE

di poter accedere ai contributi indicati all'oggetto, e presenta, ai sensi delle disposizioni del Bando approvato con D.D. n. **865 del 13/06/2024**, la documentazione allegata quale parte integrante della presente domanda.

DICHIARA

consapevole delle responsabilità, della decadenza da benefici e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.;

che l'IVA da applicarsi alle spese di cui al presente progetto è un costo (*barrare la casella interessata*) :

- ☐ detraibile
☒ non detraibile

- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- che le funzioni di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa delle attività oggetto della presente domanda sono assicurate, direttamente e senza alcuna delega, da parte dell'organismo titolare della domanda stessa;
- per i soli enti pubblici titolari dei CAV: i medesimi sono tenuti a dichiarare che, in caso di assegnazione di finanziamento, sarà attivata procedura ad evidenza pubblica per la scelta dei partner privati attuatori degli interventi nelle forme previste dalla normativa vigente.

Ai sensi del regolamento UE 679/2016, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Piemonte al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

TIMBRO E FIRMA

del Legale rappresentante del soggetto richiedente *

Pinerolo, lì 10/09/2024



(*) L'autenticazione della firma dovrà essere eseguita secondo la normativa vigente.

ALLEGA :

☒ istanza di contributo unitamente alla descrizione sintetica del progetto che si intende realizzare di cui alla Sezione 2 ed al quadro Economico di spesa di cui alla sezione 3 del presente allegato;

☒ copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'organizzazione richiedente;

☒ copie degli atti di intesa, e/o accordi di collaborazione, e/o lettere d'intenti e/o lettere attestanti la manifestazione d'interesse a collaborare per la promozione e realizzazione del progetto presentato al finanziamento, specificatamente prodotti con i vari soggetti coinvolti di cui almeno 1 scuola – con il coinvolgimento di almeno 3 classi - e almeno 1 organizzazione di volontariato/Associazione. Questa documentazione andrà riunita in unico file formato pdf, non saranno accettati documenti inviati singolarmente;

☒ informativa in materia di privacy, di cui all'allegato 6) anch'essa compilata e firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente,

☒ dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 -Tracciabilità flussi finanziari (art. 3 L.136/2010) di cui all'allegato 6).

SEZIONE 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1.1 Tipologia del Soggetto beneficiario: (barrare la casella interessata)

- Comune, singolo o associato;
- Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali
- X** Organizzazione di volontariato
- Associazione di promozione sociale
- Cooperativa sociale

Iscritto/a all'albo regionale dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio con numero di iscrizione

1.2 Estremi Bancari

Codice IBAN	
Codice BIC	
Banca	
Indirizzo	
Intestatario c/c:	

NOTA: Il beneficiario (con esclusione della Amministrazione pubblica locale) s'impegna a fornire prima della somministrazione contributiva apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che, come stabilito dall'art. 3 della L.136/2010, attesti che il conto corrente bancario o postale indicato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

1.3. Referente del progetto per tutti i contatti relativi all'istanza progettuale

Nome e cognome	Silvia Lorenzino
Ente/Organizzazione di appartenenza	SvoltaDonna ODV Centro Antiviolemza
Numero di telefono reperibile	
Indirizzo di posta elettronica in uso	silvia.lorenzino@gmail.com

1.4 Elenco dei partner dell'intervento/progetto (specificare denominazione, indirizzo e nominativo del referente per ciascun soggetto)

Attività/intervento da realizzare	Denominazione partner	Indirizzo partner	Nominativo referente	Note
Attività di formazione e di educazione alla cittadinanza attiva (laboratori nelle classi Rosso Indelebile – ideazione video)	Ortika	Via Quittengo, 41 – Torino	Alice Meletti	
Attività di formazione e di educazione alla cittadinanza attiva (laboratori nelle classi Generentola)	MAIS	Via Quittengo, 41 – Torino	Elena Orso Giaccone	
Formazione e progetti di arte della sensibilizzazione e della prevenzione della violenza di genere (laboratori nelle classi	Artemixia	Via Mastri, 32/G – Rivarolo Canavese	Rosalba Castelli	

Rosso Indelebile – panchine e flash mob)				
Realizzazione spettacoli, allestimento e inaugurazione mostra, realizzazione e inaugurazione panchine di arte della sensibilizzazione della prevenzione della violenza di genere (percorso Rosso Indelebile)	Artemixia	Via Mastri, 32/G – Rivarolo Canavese	Rosalba Castelli	

SEZIONE 2. BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO/PROGETTO (max 3 pagine/ 15.000 caratteri)

SvoltiAmo pagina 2.0

Obiettivi

Il progetto mira a contribuire alla prevenzione della violenza di genere attraverso la sensibilizzazione di giovani, insegnanti e adulti.

Gli obiettivi specifici dei percorsi formativi sono:

- Imparare a riconoscere e destrutturare i pregiudizi e gli stereotipi;
- Diventare protagonist-i/e della realizzazione di azioni di sensibilizzazione utili alla promozione di modelli di parità di genere;
- Stimolare la riflessione circa il valore della diversità come elemento di ricchezza favorendo l'educazione alla convivenza delle differenze e l'educazione alla costruzione di una cittadinanza armoniosa e condivisa;
- Imparare a riconoscere le disparità in ambito familiare, scolastico ed extrascolastico;
- Affinare la comprensione del concetto di identità e far affiorare l'immagine che ognuna/o ha di sé;
- Riflettere sui condizionamenti sociali e sul linguaggio che possono essere causa di disparità di genere.

Territori di intervento

Pinerolo, Chieri, Cumiana, La Loggia, Candiolo

Durata

12 mesi (da fine settembre 2024 a agosto 2025)

Destinatari

Studenti e studentesse delle scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado.

Contesto e identificazione del target

I dati sulla violenza contro le donne in Italia sono allarmanti e denunciano una situazione inaccettabile per entità e diffusione, che travalica i confini, il censo e le generazioni.

Il Rapporto “Global Progress Report on SDG 16 Indicators. At the Crossroads: Breakdown or Breakthrough for Peace, Justice and Strong Institutions” pubblicato dal Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo (Unpd) stima che circa 48.800 donne e ragazze siano state uccise dal loro partner o da un familiare stretto. Un dato allarmante emerge da un recente studio dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) pubblicato su The Lancet Child & Adolescent Health: quasi una ragazza su quattro (il 24%), pari a circa 19 milioni di adolescenti, subisce violenza fisica e/o sessuale da parte del partner entro i 20 anni. Ancora più preoccupante, il 16% delle intervistate ha dichiarato di aver subito tale violenza nell'ultimo anno.

Secondo l'Istat, il 31,5% delle 16-70enni (6 milioni 788 mila) ha subito nella propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale.

In Italia la parola “femminicidio”, l'omicidio dove è il genere della vittima a indicare il movente, viene considerata da Treccani la parola dell'anno 2023. L'Osservatorio della lingua italiana ha evidenziato la frequenza d'uso della parola e la sua rilevanza socioculturale. Il caso del femminicidio di Giulia Cecchettin ha scosso l'opinione pubblica italiana, spingendo migliaia di persone a scendere in piazza per protestare. 117 femminicidi segnano di rosso indelebile l'anno 2023.

Il rapporto del Servizio Analisi Criminale della Direzione Centrale della Polizia Criminale sulla violenza di genere riporta 54 femminicidi da gennaio ad agosto 2024 quasi tutti avvenuti in ambito familiare/affettivo; di queste più della metà hanno trovato la morte per mano del partner o dell'ex partner. Al 30 giugno 2024 si registra, rispetto al 2023, una diminuzione lieve sia degli atti persecutori, che da 9.359 scendono a 8.592 (-8%), sia delle violenze sessuali, che da 2.991 passano a 2.923 (-2%); aumenta invece il numero dei maltrattamenti contro familiari e conviventi, per cui si registra un incremento (5%), passando da 11.808 a 12.424. Da gennaio a giugno 2024 si sono registrati 13 reati di induzione al matrimonio, 40 lesioni permanenti al viso, 698 reati riconducibili al *revenge porn*, 1.540 reati di violazione dei provvedimenti di allontanamento.

Il Report annuale “Donne in Rete Contro la Violenza” evidenzia come nei centri antiviolenza nell'anno 2023 siano state accolte complessivamente 23.085 donne di cui 16.453 donne “nuove”. Numeri decisamente più elevati in entrambi i casi rispetto all'anno precedente: in particolare, sono state accolte in più 2.374 donne in totale (incremento dell'11,5%) e 2.165 donne “nuove” (incremento pari al 15%).

A Torino è in aumento il numero delle persone che si sono rivolte alle forze dell'ordine per violenze e reati da Codice Rosso commessi contro le donne, molto spesso tra le mura domestiche, come comunicato dalla Questura, che ha registrato da gennaio a luglio 2023 1.748 interventi effettuati dalla polizia per liti in famiglia. I dati del rapporto di Telefono Rosa mettono in evidenza che sta diminuendo l'età delle donne vittime di violenza e aumenta il numero di coloro che finiscono al pronto soccorso. I drammatici casi di Palermo e Caivano, che hanno riempito le cronache, confermano questa tendenza. Gli abusi di genere assumono nuove sfaccettature. Il 26,66% delle chiamate dell'ultimo anno è stato effettuato da ragazze sotto i 16 anni o appartenenti alla fascia di età tra i 16 e i 29: si confermano quindi i dati secondo i quali la violenza maschile incide sempre più precocemente nella loro vita. Nel 2022 in Italia sono stati denunciati per reati a sfondo sessuale 2.027 minori.

Questi drammatici numeri ricadono sulla popolazione tutta e necessitano, perciò, di una presa in carico collettiva che veda donne e uomini unite e uniti in un'azione personale, pubblica e concertata in una società che tende sempre più a sommergere, minimizzare e ridicolizzare episodi di violenza di genere.

Il dramma della violenza di genere è la punta dell'iceberg di un fenomeno sorretto alla base da stereotipi di genere che sono strettamente legati al linguaggio, al contesto sociale, culturale, educativo, valoriale e comunicativo. Molto di quello che comunichiamo in una semplice conversazione è un'espressione più o meno volontaria del nostro contesto socioculturale e dei suoi valori. Per eliminare alla radice gli innumerevoli episodi di discriminazione o aggressione verbale in maniera davvero efficace è necessario riconoscere e “neutralizzare” espressioni e stereotipi comunemente accettati, che emergono anche nelle conversazioni più banali. Molti modi di dire, luoghi comuni e battute “divertenti” sulla diversità di genere contribuiscono alla creazione di uno scenario e di un rumore di fondo che inevitabilmente intacca e condiziona la quotidianità di ogni donna, amplificando di fatto un problema che è già di per sé molto ingombrante nella nostra società contemporanea. È un problema sottovalutato o sminuito, ma andrebbe preso molto sul serio: la narrativa tossica creata da un linguaggio sessista fa spesso da anticamera a fenomeni di violenza fisica, oltre che di abuso verbale, e contribuisce in maniera significativa a una percezione distorta della violenza di genere in ogni sua forma.

Per le realtà coinvolte, impegnate da anni sul tema dei diritti alle donne e facenti parte del CCVD (Coordinamento Contro la Violenza sulle Donne della Città di Torino), questo progetto rappresenta un'importante opportunità di sensibilizzazione e promozione di una cultura del rispetto, della reciprocità e della parità tra uomini e donne, per la costruzione di una società inclusiva e di diritto. Oggi diventa sempre più importante lavorare in questa direzione: aumentare nelle persone la consapevolezza e l'informazione sulla centralità, universalità e trasversalità dei diritti per contrastare fenomeni di violenza e subordinazione. A questa considerazione si aggiunge il riconoscimento del ruolo fondamentale che ricopre la scuola nella

prevenzione della violenza e nella destrutturazione degli stereotipi di genere grazie alla coscientizzazione guidata degli stessi da parte dei/delle più giovani.

La Convenzione di Istanbul attribuisce grande importanza al concetto di “prevenzione della violenza domestica attuata attraverso programmi di promozione di politiche efficaci”, effettuate in collaborazione tra tutti gli enti, le istituzioni e le organizzazioni della società civile, “per generare cambiamenti nei comportamenti socio-culturali delle donne e degli uomini, al fine di eliminare i pregiudizi, costumi, tradizioni e qualsiasi altra pratica basata sull’idea di inferiorità della donna o su modelli stereotipati dei ruoli di genere”. L’articolo 13 focalizza l’attenzione proprio sul concetto di “sensibilizzazione”: “per aumentare la consapevolezza e la comprensione da parte del vasto pubblico delle varie manifestazioni di tutte le forme di violenza di genere e domestica e delle loro conseguenze sui bambini, nonché della necessità di prevenirle”, gli Stati membri si impegnano a “promuovere e mettere in atto, regolarmente e a ogni livello, delle campagne o dei programmi di sensibilizzazione in cooperazione con le istituzioni nazionali per i diritti umani, gli organismi competenti in tema di disuguaglianza, la società civile e le associazioni”.

Beneficiari

Beneficiar-i/e dirett-i/e:

- Studenti e studentesse delle scuole primarie (classi 4° e 5°)
- Studenti e studentesse delle scuole secondarie di 1° grado
- Studenti e studentesse delle scuole secondarie di 2° grado
- Insegnanti

Beneficiar-i/e indirett-i/e:

- Cittadinanza tutta

Attività e interventi

Il progetto andrà ad agire con metodologie diversificate per raggiungere e coinvolgere i differenti gruppi target, proponendo attività sviluppate dalle associazioni partner e già testate nel corso degli ultimi anni in contesti analoghi:

- percorso ludico-didattico “**Generentola**” (3 incontri di 2 ore ciascuno per ogni classe coinvolta) per studenti e studentesse delle scuole secondarie di 1° grado: il percorso parte da un’introduzione sugli stereotipi e i pregiudizi legati alle 6 discriminazioni (etnia, età, religione, disabilità, genere, orientamento sessuale) per poi approfondire la questione della disparità di genere attraverso l’analisi di fatti storici, notizie di cronaca, mappature toponomastiche, statistiche, fiabe tradizionali, cartoni animati e tanto altro che, in una carrellata interdisciplinare, permette di analizzare le forme più invisibili, anche se quotidiane, in cui si manifestano la discriminazione e la violenza di genere. Date le recenti Olimpiadi che si sono svolte a Parigi, verrà dedicata particolare attenzione alla questione della disparità di genere nello sport e nella comunicazione.
L’attività è condotta con metodologie coinvolgenti e partecipative, dai giochi di ruolo ai quiz alla visione di brevi video e, per le classi che lo desiderano, prevede la produzione di “fiabe al contrario” riscritte da studenti e studentesse cercando di eliminare stereotipi e pregiudizi nella creazione dei personaggi e della trama. Le fiabe verranno successivamente illustrate, animate e diffuse in una sorta di kamishibai (una forma espressiva di narrazione per immagini giapponese) “digitale.”
- “**Rosso Indelebile**”: per studenti e studentesse delle scuole secondarie di 2° grado (dai 3 ai 4 incontri più inaugurazione panchina Rosso Indelebile e partecipazione alla mostra e allo spettacolo Rosso Indelebile).

Il percorso è incentrato sul concetto di “Arte della sensibilizzazione”, con il suo potere esplicativo e comunicativo, come mezzo per incidere, con tatto ma in modo diretto, sul piano della problematica di natura culturale che sottende all’origine del fenomeno della violenza. L’Arte è stata sempre lo strumento cardine del progetto Rosso Indelebile. Tale strumento, usato come mezzo interpretativo e di comprensione ma anche di prevenzione, viene passato come un testimone nelle mani delle giovani generazioni.

Il percorso prevede per tutte e tre le classi la fruizione di un percorso formativo e informativo condotto da una formatrice di Artemixia e da un’operatrice del Centro Antiviolenza Svolta Donna sui temi degli stereotipi di genere, del *catcalling*, *victim blaming*, *hate speech*, *revenge porn* e nozioni circa le azioni di prevenzione e di sensibilizzazione per il contrasto alla violenza di genere.

Sono previsti diversi percorsi di restituzione/responsabilizzazione attiva al fine di innescare la partecipazione giovanile e ottenere differenti out-put:

- Classe n. 1 (1 incontro da 2 ore in classe + 3 incontri da 3 ore per l'attività pratica) procederà alla realizzazione progettuale ed effettiva di una panchina "rosso indelebile" con la conduzione di un'artista;
- Classe n. 2 (3/4 incontri da 2 ore) procederà alla realizzazione di spot video di sensibilizzazione percorso Generentola utilizzando i propri device;
- Classe n. 3 (2/3 incontri da 2 ore) verrà guidata alla realizzazione di un intervento di azione partecipata all'interno dello spettacolo di Rosso Indelebile
- Tutte le classi parteciperanno all'evento di inaugurazione della panchina realizzata dalla classe n. 1, alla visita guidata della mostra di Rosso Indelebile, che sarà inaugurata nel Comune di Pinerolo nelle prime settimane di ottobre, e alla visione dello spettacolo "Rosso Indelebile; l'arte della sensibilizzazione", in programma nei mesi di novembre/dicembre presso il Teatro Astra di Torino o il Teatro del Lavoro di Pinerolo (durante lo spettacolo la classe n. 3 che è stata innescata a scendere in campo, pronuncerà le frasi da loro scritte in risposta al tema proposto e, nel farlo, suggeriranno alle altre studentesse, agli altri studenti, che la strada per cambiare le cose parte dalla presa di posizione e dal far sentire la propria voce). Durante lo spettacolo verranno anche proiettati alcuni spot-video tra quelli realizzati dai ragazzi/dalle ragazze della classe n. 2.

Lo spettacolo Rosso Indelebile è uno spettacolo d'arte performativa e musicale pensato per innescare una riflessione approfondita e critica sull'esistenza di un problema che ha origini culturali, e sottolineare l'esigenza di una presa di posizione che sia su vasta scala: ognuna e ognuno a partire dalla propria posizione. Lo spettacolo sarà gratuito, aperto al pubblico e vedrà la partecipazione delle tre classi delle scuole coinvolte. Ciò rende il format dello spettacolo un unicum in costante evoluzione in quanto alimentato dall'unicità dei/delle protagonist-i/e che di volta in volta vi partecipano.

Gli eventi finali di restituzione che vedranno il protagonismo di studenti e studentesse delle scuole coinvolte saranno aperti a tutta la cittadinanza. Le location verranno individuate.

Risultati attesi e indicatori oggettivamente verificabili

- Realizzazione di materiali di sensibilizzazione da parte degli studenti e delle studentesse (e-book, panchine, spot video, irruzioni teatrali);
- Realizzazione partecipata ad eventi inaugurali (panchine) e partecipazione attiva allo spettacolo di Rosso Indelebile, l'arte della sensibilizzazione
- Almeno 500 studenti e studentesse delle classi secondarie di 1° e 2° grado hanno partecipato ai percorsi scolastici;
- Almeno 25 insegnanti delle classi secondarie di 1° e 2° grado hanno partecipato alla co-progettazione dei percorsi formativi nelle classi;
- Almeno 300 studenti e studentesse delle classi secondarie di 2° grado hanno partecipato agli spettacoli teatrali e agli eventi finali di restituzione del progetto.
- Almeno 500 familiari e amici degli studenti e studentesse delle classi secondarie di 2° grado coinvolti hanno partecipato allo spettacolo teatrale e agli eventi finali di restituzione del progetto;
- Almeno 3 eventi (2 spettacoli, 1 inaugurazione mostra) realizzati;
- Almeno 75 studenti e studentesse delle classi secondarie di 2° grado hanno partecipato attivamente allo spettacolo di Rosso Indelebile, l'arte della sensibilizzazione;
- Almeno 300 studenti e studentesse delle classi secondarie di 2° grado hanno partecipato alla visita guidata alla mostra di Rosso Indelebile inaugurata presso il Comune di Pinerolo.

Comunicazione

Il progetto accompagnerà le attività pianificate con uno specifico "Piano di Disseminazione e Visibilità" per aumentare la visibilità, la consapevolezza e l'interesse sull'azione sviluppata tra i gruppi target e il pubblico in generale, al fine di assicurare la diffusione dei suoi prodotti e risultati.

Il progetto intende sviluppare una strategia di comunicazione capace di valorizzare la rete di soggetti del partenariato che sarà sviluppata secondo una duplice articolazione: interna ed esterna.

Per la comunicazione interna, i partner costituiranno un *communication working group* che si confronterà sulle azioni di visibilità e comunicazione da realizzare in relazione alle attività previste e al coinvolgimento di ogni partner. Rispetto alla comunicazione esterna, con cui si intende raggiungere i target individuati e in

generale il pubblico più ampio verrà predisposto un template per la comunicazione coordinata sui diversi canali degli enti partner.

Il progetto prevede il coinvolgimento attivo degli studenti e delle studentesse nella comunicazione: avvalendosi dell'esperienza maturata da alcuni partner rispetto a percorsi di educazione alla comunicazione responsabile e non violenta, i gruppi saranno formati e supportati sulla comunicazione digitale. Questa attività di capacitazione contribuirà così ad arricchire la narrazione del progetto rendendola di fatto più partecipata e inclusiva.

Monitoraggio e valutazione

Il monitoraggio garantirà una costante ed efficace verifica dell'avanzamento tecnico (attività/tempistiche/risultati attesi) e finanziario (utilizzo delle risorse). Nello specifico, verranno costantemente monitorati i seguenti aspetti:

- stato di avanzamento delle attività sulla base del cronoprogramma;
- output previsti in ogni attività;
- indicatori di risultato.

I dati saranno raccolti attraverso una griglia di monitoraggio che verrà approvata a inizio progetto e compilata in funzione delle attività da realizzare. Tale griglia, corredata anche da documenti di supporto (foto, giustificativi di spesa, registri delle presenze), prenderà in considerazione gli indicatori di realizzazione e di risultato per garantire il corretto svolgimento dell'iniziativa in linea con quanto previsto nel documento di progetto. Sulla base dei dati raccolti, verranno elaborati un report narrativo intermedio e uno finale.

Lo scopo delle attività di monitoraggio è quello di mantenere la congruità dell'implementazione delle attività rispetto al piano di attuazione e di mettere in moto azioni intermedie di miglioramento attraverso le quali poter superare le eventuali difficoltà che potrebbero verificarsi senza, però, alterare gli elementi essenziali del progetto.

Il progetto prevederà una valutazione intermedia e una finale. Per entrambe le valutazioni saranno utilizzati i seguenti criteri: Rilevanza; Efficienza; Efficacia; Impatto; Sostenibilità. Le valutazioni saranno condotte con strumenti quantitativi e qualitativi e si baseranno sul coinvolgimento diretto dei/delle beneficiari/ie e degli attori direttamente o indirettamente coinvolti nelle attività di progetto. Nella valutazione intermedia verranno valutati:

- attività concluse e in corso d'opera;
- impatto raggiunto su territorio e persone;
- coerenza ed efficacia delle attività con obiettivi di progetto;
- efficienza nella gestione tecnica, contabile, amministrativa e di risorse umane;
- proposte per correzione di problemi o miglioramento di metodologie di gestione o realizzazione di attività.

Questa valutazione consentirà di intervenire in tempi rapidi qualora si presentassero elementi critici non previsti; ricavare dal progetto lezioni apprese applicabili nell'ultimo semestre di gestione; fornire un supporto alla realizzazione del progetto; introdurre eventuali correttivi.

Al termine dell'iniziativa progettuale si realizzerà una valutazione finale del percorso realizzato utilizzando gli indicatori prestabiliti.

SEZIONE 3. QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO/PROGETTO (PERIODO DI VALIDITA' DELLE SPESE: DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO FINO AL 31.10.2025).

DETTAGLIO VOCI DI SPESA ARTICOLATO NELLE SEGUENTI ATTIVITA'/INTERVENTI PROGETTUALI	IMPORTO TOTALE (COLONNA C+ COLONNA D)	DI CUI: A CARICO DEL FINANZIAMENTO STATALE	DI CUI: COFINANZIAMENTO MINIMO 20% (SPECIFICARE FONTE DI FINANZIAMENTO)
A	B	C	D
1) Gestione amministrativa e comunicazione	€ 5.754,00	€ 3.624,00	€ 2.130,00 (valorizzazione figure professionali, fondi propri)
2) Percorso Generentola	€ 5.964,00	€ 5.282,00	€ 682,00 (valorizzazione figure professionali, fondi propri)
3) Percorso Rosso Indelebile	€ 7.554,00	€ 6.090,00	€ 1.464,00 (valorizzazione figure professionali, fondi propri)
4) Eventi	€ 5.734,00	€ 5.004,00	€ 730,00 (fondi propri)
TOTALI	€ 25.006,00	€ 20.000,00	€ 5.006,00

Spese ammissibili

I finanziamenti riservati alle azioni di informazione, comunicazione e formazione di cui al presente bando (cfr. Allegato 1 alla DGR n. 6-8624 del 27.5.2024) sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

- spese di personale: massimo 30%
- Spese per attrezzature e materiali di consumo: massimo 25%
- Spese per affitto locali: massimo 5%
- Spese per attività di comunicazione: massimo 15%
- Altre spese direttamente connesse all'attuazione dell'intervento: fino a concorrenza dell'intero importo assegnato